

# IL CAMPANILE



Parrocchia Santa Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);  
29 Marzo 2020

Orari SS. Messe: Feriale: dal Lunedì al Venerdì: 7,30; 19,00. Sabato: 7,30; 16,30. Festiva: 8,00; 9,30; 11,00; 19,00.  
Per **COMUNICARE** con : Don Massimo 3896453155; 069050142; Don Alan 3277337234. Indirizzo mail della parrocchia:  
santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parroccchiasantaluciafn.it.

## V DOMENICA DI QUARESIMA:

28 SABATO: 16,30: Salatino Antonio, Giovanna;

29 DOMENICA:

9,30: Rosa, Luigi; Verdolino Giovanna, Tramontano Mafalda;

11,00: Pro Popolo; Def. Fam. Di Dionisio e Domenicone;

30 LUNEDÌ:

7,30:

19,00: Pietro e Anna;

31 MARTEDÌ:

7,30:

19,00: Salvatore, Anna, Gina, Pia;

1 MERCOLEDÌ:

7,30:

19,00:

2 GIOVEDÌ:

7,30:

17,00-18,00: Adorazione Eucaristica;

19,00: Bruno, Emma;

3 VENERDÌ:

7,30: Settimio e Cecilia;

17,00: Via Crucis;

19,00:

4 SABATO:

7,30: Tullio, Mario, Gianni;

## DOMENICA DELLA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO:

4 SABATO: 16,30: Salatino Giuseppe e Maria, Giuseppina;

5 DOMENICA: 9,30: Domenicone Emidio e Todiola; Fabrizio Parretti;

11,00: Pro Popolo; Sergio;

## INFORMAZIONE!

A partire da oggi Domenica 29 Marzo, con il cambio dell'orario, entreranno in vigore i NUOVI ORARI DELLE MESSE:

Feriale: ore 7,30 e 19,00;

Sabato: ore 7,30 e 16,30 (fino al termine del catechismo);

Festivo: ore 8,00, ore 9,30, ore 11,00 e ore 19,00.

Il tempo quaresimale è un tempo "forte" di ascolto della Parola di Dio, di preghiera, di penitenza e di condivisione. Nei Venerdì di Quaresima è importante rispettare il precetto dell'astinenza. Utilizziamo questo tempo straordinario che stiamo vivendo per nutrirci della Parola di Dio.

## “IO SONO LA RISURREZIONE E LA VITA”.

### RI FLETTI AMO

Nel leggere il brano evangelico della resurrezione di Lazzaro, viene subito spontanea una considerazione: il Signore viene a portare la vita, la vita vera, quella che è capace di sconfiggere la morte. Sembra quasi che tra il bene che dona e il male che priva di tutto non possa esserci dialogo, eppure il Signore cerca di sottrarre tutti al male, basta volerlo. Come lo vollero Marta e Maria che, appena il fratello si aggravò, "mandarono a dire a Gesù: Signore, vedi, colui che tu ami è malato". Lui il Signore ama tutti i malati, come ama anche noi quando abbiamo più bisogno di Lui. Gesù, dopo essersi presentato come fonte di acqua viva alla Samaritana e come luce per il cieco, ora si presenta come la resurrezione e la vita e promette che chi crede in lui, pur passando per la morte, vivrà. Gesù voleva bene anche alle sorelle, ma "si trattenne ancora due giorni" e solo dopo tornò in Giudea. Non dimentichiamo che i suoi discepoli lo scongiuravano di tornare lì, perché i suoi avversari avevano tentato di lapidarlo, ma Gesù ricorda loro che solo chi "cammina di notte inciampa perché la luce non è in lui". Chi vive nella luce non deve temere neppure la morte tanto che il Maestro dice ai suoi discepoli esterrefatti: "Andiamo anche noi per morire con lui". Parla di morire la fonte della vita. Lo sapeva bene Marta quando disse: "Signore, se tu fossi stato qui mio fratello non sarebbe morto". Ora non ha più speranza nel presente, pure se sa che resusciterà nell'ultimo giorno. Cristo ricorda di essere "la resurrezione e la vita, chi crede in me anche se è morto vivrà". Sembra quasi richiedere la fede, quella stessa richiesta che rivolge a noi di fronte alla morte d'un nostro caro. Quel "chi crede in me anche se è morto vivrà" è una rivelazione di certezza che chiede la nostra adesione di fede, anche se siamo disperati come era Maria che, come vide Gesù, gli cadde ai piedi. Il Signore vuole sapere dove hanno depresso il corpo e davanti al sepolcro piange. Anche qui vuole partecipare al nostro dolore e si commuove, mentre i soliti mormoratori non sanno dire altro: "Non poteva costui, che ha aperto gli occhi al cieco, fare anche che questi non morisse?". Gesù dovette insistere per vincere l'incredulità e poi ringraziò il Padre di fronte a quanti lo circondavano "affinché credano che tu mi hai mandato". Dopo ordinò a Lazzaro di uscire, benché fosse ancora legato. Quell'essere legati può essere inteso anche in altri sensi. San Paolo ha colto il senso di questa fede: "Colui che resuscitò Cristo Gesù da morte vivificherà anche i vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito, che abita in voi". È quanto è avvenuto in ognuno di noi nel Santo Battesimo, come ci ricorda il cero pasquale nell'estremo saluto che diamo ai defunti, purché Cristo abiti realmente in noi. Solo questa è la garanzia della vita, anche se moriamo, altrimenti è come camminare di notte, senza la luce della fede.

### INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!! INFORMAZIONE!!!

**ATTENZIONE: A causa dell'attuale condizione sanitaria si fa presente che:**

- **il catechismo, l'oratorio e i gruppi parrocchiali sono sospesi;**

- la benedizione delle famiglie è sospesa e rinviata.

Presto le informazioni per la Domenica delle Palme e per la Settimana Santa.

In questo periodo non potendo celebrare le Sante Messe con il popolo c'è la possibilità di essere in comunione tramite la diretta streaming di alcune celebrazioni che potete trovare sul sito internet della parrocchia e sul canale facebook. Qui di seguito il calendario degli appuntamenti settimanali:

- Santa Messa: Lunedì-Venerdì ore 19,00; Sabato ore 16,30; Domenica ore 11,00;

- Giovedì Adorazione Eucaristica dalle 17,00 alle 18,00;

- Venerdì Via Crucis alle ore 17,00.